



Agenzia delle Entrate

UFFICIO RELAZIONI ESTERNE

Comunicato Stampa del 17/02/2006

Oggetto:

L'Agenzia delle Entrate estranea alle "e-catene di s. Antonio".
Sono sempre truffe le promesse di facili guadagni

Testo:

Da alcuni mesi, viene spesso segnalata all'Agenzia delle Entrate la ricezione di un messaggio di posta elettronica che, utilizzando la nota modalita' delle "catene di sant'Antonio", suggerisce un sistema semplicissimo e legale per guadagnare molti soldi. Il messaggio e' firmato con il nome e il cognome di un funzionario dell'Agenzia, con tanto di logo, di indirizzo, numeri telefonici e di fax di un preciso ufficio delle Entrate. Ovviamente, si tratta di un falso.

La lettera - scritta in stile confidenziale da amico ad amico, ricevuta "da un professionista e caro amico" - invita a inoltrare tempestivamente il messaggio di posta elettronica, poiche' "... Microsoft e AOL, per assicurare ad Internet Explorer il posto di programma piu' usato, hanno testato la versione beta di questo programma..." e sono disposti a pagare una grossa cifra per ogni lettera inoltrata. "Io all'inizio - cosi' si conclude il messaggio - ho dubitato fino a quando, due settimane dopo che ho mandato tale comunicazione, non ho ricevuto per posta elettronica la comunicazione e alcuni giorni dopo l'assegno di € 24800,00".

Pur rimanendo misterioso lo scopo di tale iniziativa e pur essendo lampante che si tratta di una messinscena, e' innegabile il danno di immagine che ne puo' derivare per l'Amministrazione fiscale e per il funzionario - reale - di cui si fanno nome e cognome. Dopo un'accurata indagine interna, l'Agenzia delle Entrate ha informato dei fatti gli organi competenti e invita chiunque dovesse ricevere analoghi messaggi di posta elettronica a cestinarli con la massima sollecitudine.